

## Prima segnalazione di *Xylosandrus crassiusculus* su castagno in Piemonte

Chiara Ferracini<sup>1</sup>, Moreno Dutto<sup>2</sup>, Massimo Faccoli<sup>3</sup>

<sup>1</sup>Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università di Torino

<sup>2</sup>Entomologo libero professionista. Verzuolo (CN)

<sup>3</sup>Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE), Università di Padova

### Introduzione

*Xylosandrus crassiusculus* (Motschulsky, 1866) è un coleottero scoltide (Coleoptera Curculionidae

Scolytinae) di origine asiatica che si sviluppa nel legno di piante vive debilitate. La specie risulta infestata ad un gran numero di ospiti vegetali arborei e arbustivi ed è in grado di portarli velocemente a morte, rappresentando quindi una grave minaccia per foreste, frutteti, giardini e vivai (Ranger *et al.*, 2016).

In Europa *X. crassiusculus* è stato trovato per la prima volta nel 2003 in Toscana e successivamente nel 2007 e 2008 in Liguria (Tinivella *et al.*, 2010) su piante di carrubo, e poi in Veneto (Faccoli *et al.*, 2011) e Friuli Venezia Giulia (Bernardinelli *et al.*, 2011). Infestazioni su carrubo sono state poi segnalate anche in Francia e Spagna.

La diffusione di questa specie su ampie distanze dal suo areale d'origine sembra essere imputabile alla commercializzazione di legname fresco infestato, piante vive e materiali da imballaggio in legno, mentre localmente si può assistere a una diffusione attiva (volo) o mediata da mezzi di trasporto o da altre attività umane.

### Materiali e metodi

A fine aprile 2018, è stato eseguito un monitoraggio in un castagneto coltivato in coltura specializzata ubicato a Barge (CN) (508-514 m s.l.m) per valutare l'infestazione ascrivibile a coleotteri scoltidi (fig. 1). Alcuni esemplari sono stati raccolti a vista con l'ausilio di un aspiratore entomologico manuale, conservati in provetta e successivamente determinati sulla base dei caratteri morfologici (Gallego *et al.*, 2017; Tuncer *et al.*, 2017; Pennacchio *et al.*, 2003).

Nel sito di indagine sono state poi installate 3 trappole a pannello nero per la cattura massale di scoltidi,



Fig. 1 - Esempio di castagno ibrido eurogiapponese su cui è stato reperito il primo esemplare di *X. crassiusculus*, assieme al congenere *X. germanus*. È possibile notare i caratteristici cilindretti di rosura prodotti dalle femmine delle specie afferenti al genere *Xylosandrus* (foto M. Dutto)

attivate con un attrattivo composto da etanolo 99,9% v/v (9,5 parti) e metanolo (0,5 parti).

### Risultati e discussione

L'analisi del materiale raccolto ha permesso di appurare la presenza di 45 esemplari di *Xylosandrus germanus* (Blandford, 1894) e 1 esemplare di *X. crassiusculus* (fig. 2). Nei giorni successivi altre 4 femmine di *X. crassiusculus* sono state raccolte nelle trappole attrattive assieme a un'importante quantità di fem-

\* chiara.ferracini@unito.it



Fig. 2 - Esemplare femmina di *X. crassiusculus* (foto M. Dutto).

mine di *X. germanus*. Nella stessa provincia, alcuni individui sono poi stati rinvenuti in altri due comuni sempre in castagneti di recente impianto.

Le nuove località di raccolta di *X. crassiusculus* nel Piemonte meridionale ampliano sensibilmente verso nord l'areale europeo di diffusione e confermano la progressiva diffusione settentrionale della specie.

## Bibliografia

- BERNARDINELLI I., STASI G., VETTORAZZO M., PETRUCCO TOFFOLO E., BATTISTI A., FACCOLI M., 2011. *Monitoraggio di xilofagi esotici in porti dell'Italia nord orientale*. Atti del XXIII Congresso Nazionale Italiano di Entomologia. Genova, 13-16 giugno 2011: 118.
- FACCOLI M., PETRUCCO TOFFOLO E., VETTORAZZO M., NARDUZZO G., 2011. *Segnalazioni di Xylosandrus crassiusculus (Coleoptera, Curculionidae, Scolytinae) in Italia nord orientale*. Atti del xxiii Congresso Nazionale Italiano di Entomologia. Genova, 13-16 giugno 2011: 124.
- GALLEGO D., LENCINA J.L., MAS H., CEVERÓ J., FACCOLI M., 2017. *First record of the granulate ambrosia beetle, Xylosandrus crassiusculus (Coleoptera: Curculionidae, Scolytinae), in the Iberian peninsula*. Zootaxa, 4273(3): 431-434.
- PENNACCHIO F., ROVERSI P.F., FRANCARDI V., GATTI E., 2003. *Xylosandrus crassiusculus (Motschulsky) a bark beetle new to Europe (Coleoptera Scolytidae)*. Redia, 86: 77-80.
- RANGER C.M., REDING M.E., SCHULTZ P.B., OLIVER J.B., FRANK S.D., ADESSO K.M., CHONG J.H., SAMPSON B., WERLE C., GILL S., KRAUSE C., 2016. *Biology, ecology and management of nonnative Ambrosia beetles (Coleoptera: Curculionidae: Scolytinae) in ornamental plant nurseries*. Journal of Integrated Pest Management, 7(1): 9; 1-23.
- TINIVELLA F., FERRACINI C., FACCOLI M., PASINI C., LITTARDI C., CAVICCHINI R., MINUTO G., 2010. *Osservazioni relative ad alcuni fitofagi di recente introduzione in Italia rinvenuti su alberate cittadine del ponente ligure*. Atti delle giornate fitopatologiche 2010, protezione delle piante, qualità, ambiente. Cervia (ra) 9-12 marzo 2010 (vol. 1): 311-312.
- TUNCER C., KNIZEK M., HULCR J., 2017. *Scolytinae in hazelnut orchards of turkey: clarification of species and identification key (Coleoptera, Curculionidae)*. Zookeys, 710: 65-76.